

SANT'ANDREA ONLUS

Codice fiscale 04100570169 – Partita iva 04100570169
 VIA ASPERTI 1 - 24060 GORLAGO (BG)
 Iscritta al REA n. BG - 437840
 Registro delle Persone Giuridiche Private n. 2818
 Fondo di dotazione Euro 100.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	274.162	25.158
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	269.200	234.163
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	490	490
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	543.852	259.811
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	24.081	14.408
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	685.666	876.039
II TOTALE CREDITI :	685.666	876.039
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	163.872	629.175
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	873.619	1.519.622
D) RATEI E RISCONTI	41.254	7.079
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.458.725	1.786.512

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	100.000	100.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	69.488	69.488
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	35.521	29.996
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	58.287 -	5.524
) Perdita riplanata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	146.722	205.008
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	78.073	148.843
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.792	3.955
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.677	1.255.363
D TOTALE DEBITI	1.220.677	1.255.363
E) RATEI E RISCONTI	7.461	173.343
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.458.725	1.786.512

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.275.485	2.566.681
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	2.646.477	2.626.706
b) Altri ricavi e proventi	69.700	3.456
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	2.716.177	2.630.162
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.991.662	5.196.843
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	197.011	179.245
7) per servizi	4.607.485	4.706.026
8) per godimento di beni di terzi	207.204	207.631
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	26.168	26.297
b) oneri sociali	7.645	7.679
c) trattamento di fine rapporto	1.847	1.809
9 TOTALE per il personale:	35.660	35.785
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	0	6.459
b) ammort. immobilizz. materiali	0	30.385
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	0	36.844
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	9.673 -	477
14) oneri diversi di gestione	12.209	25.496
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.049.896	5.191.504
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	58.234 -	5.339
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	110	185
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	110	185
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	110	185

17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	163	0
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	163	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53 -	185
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	58.287 -	5.524
21) Utile (perdite) dell'esercizio	58.287 -	5.524

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

SANT'ANDREA ONLUS

Codice fiscale 04100570169 – Partita iva 04100570169
VIA ASPERTI 1 - 24060 GORLAGO (BG)
Iscritta al REA n. BG - 437840
Registro delle Persone Giuridiche Private n. 2818
Fondo di dotazione Euro 100.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di Euro 58.287,14 contro un avanzo di Euro 5.524,23 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge e facendo comunque riferimento alle linee guida e agli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione Sant'Andrea Onlus persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria. In particolare, la Fondazione si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e dei malati terminali e, più in generale, delle persone in situazione di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020, tenuto conto della natura specifica dell'ente e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale, pur considerando una relativa contrazione dell'attività.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nell'anno 2020, il D.L. n. 104 del 2020 (c.d. "Decreto Agosto"), convertito in L. n. 126/2020, ha introdotto una deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n. 2) c.c. in materia di ammortamenti. Più specificamente, l'art. 60, commi 7-bis – 7-quinquies offre la possibilità di sospendere, per l'anno 2020, il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19.

La Fondazione ha applicato tale deroga a tutte le immobilizzazioni e materiali e fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo. Tale scelta è stata assunta in virtù delle limitazioni dell'attività avvenute nel corso dell'esercizio, a seguito dell'emanazione di vari provvedimenti ministeriali, e della conseguente riduzione dei ricavi.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile Oic 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono relativi alle spese di costituzione ammortizzate in 5 anni;
- Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi e comprende l'attivazione, l'assistenza e l'acquisto di programmi software per la gestione della Fondazione;
- Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da manutenzioni su beni di terzi e sono ammortizzate in 5 anni.

Si precisa che non è stato applicato l'ammortamento ai sensi del D.L. 104 del 2020, come precedentemente indicato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Tot. immob. materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.416	19.702	13.170	39.288
Fondo ammortamento	4.471	8.424	1.235	14.130
Valore di bilancio	1.945	11.278	11.935	25.158
Variazione nell'esercizio				
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	261	248.743	249.004
Ammortamento esercizio	-	-	-	-
Totale variazioni	-	261	248.743	249.004
Valore di fine esercizio				
Costo	6.416	19.963	261.913	288.292
Fondo ammortamento	4.471	8.424	1.235	14.130
Valore di bilancio	1.945	11.539	260.678	274.162

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente alla capitalizzazione di manutenzioni su beni di terzi.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Si precisa che non è stato applicato l'ammortamento ai sensi del D.L. 104 del 2020 come precedentemente indicato.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti generici 15%

Macchinari 12,50%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Arredamento 10%

Attrezzature varie 12/12,50%

Autocarri/Autovetture 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianto e macchinario	Attrezzature Ind.li e comm.li	Altre Immob. materiali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.915	99.354	127.222	294.491
Fondo ammort.	14.160	18.165	28.003	60.328
Valore di bilancio	53.755	81.189	99.219	234.163
Variazione nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.106	5.211	22.720	35.037
Ammortamento esercizio	-	-	-	-
Totale variazioni	7.106	5.211	22.720	35.037
Valore di fine esercizio				
Costo	75.021	104.565	149.942	329.528
Fondo ammort.	14.160	18.165	28.003	60.328
Valore di bilancio	60.861	86.400	121.939	269.200

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianti generici Euro 35.594
- Macchinari Euro 25.267.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è pari a Euro 86.400

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettromeccaniche ufficio Euro 10.847
- Automezzi Euro 19.404
- Autovetture Euro 91
- Arredamenti Euro 91.597.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al costo e sono relativi a depositi cauzionali su contratti.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti immobilizzati	490	490	-
Totale	490	490	-

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Rimanenze	24.081	14.408	9.673
Crediti esigibili entro l'es. successivo	685.666	876.039	(190.373)
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-	-
Disponibilità liquide	163.872	629.175	(465.303)
Totale	873.619	1.519.622	(646.003)

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiali di consumo	9.591	6.404	15.995
Materiali vari	4.817	3.269	8.086
Totale rimanenze	14.408	9.673	24.081

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti verso clienti Euro	271.330
Fatture da emettere Euro	179.735
- Note credito da emettere Euro	(19.485)
Totale voce Euro	431.580

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	516.035	(84.455)	431.580	431.580
Crediti tributari	0	1	1	1
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	360.004	(105.919)	254.085	254.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	876.039	(190.373)	685.666	685.666

La voce "Crediti tributari" si riferisce all'Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- fornitori c/anticipi Euro 17.936
- crediti v/Parrocchia Euro 236.149.

Tutti i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non rilevante.
Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	626.810	(464.417)	162.393
Denaro e altri valori in cassa	2.365	(889)	1.479
Totale disponibilità liquide	629.175	(465.303)	163.872

Il saldo banca e il saldo cassa rappresentano rispettivamente tutti i conti correnti bancari attivi e le disponibilità liquide, alla data di chiusura dell'esercizio, liberamente disponibili.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	7.079	34.175	41.254
Totale ratei e risconti attivi	7.079	34.175	41.254

I Risconti attivi si riferiscono a:

- affitti Euro 33.757
- assicurazioni Euro 4.914
- licenze e canoni uso software Euro 813
- spese telefoniche Euro 871
- altri servizi Euro 302
- noleggi Euro 597.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31.12.2020 ammonta a Euro 146.722.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	31.12.2020	31.12.2019
I – Capitale netto/Fondo di dotazione	100.000	100.000
VI – Altre riserve di capitale	69.489	69.489
VII m – Riserva per arrotondamento	-1	-1
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione portato a nuovo	35.521	29.996
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	-58.287	5.524
Totale Patrimonio netto	146.722	205.008

La variazione di periodo del patrimonio netto risulta interamente imputabile al risultato gestionale conseguito nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2020.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	148.843	148.843
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(70.770)	(70.770)
Totale variazioni	(70.770)	(70.770)
Valore di fine esercizio	78.073	78.073

Il Fondo per rischi ed oneri si è decrementato per Euro 70.770 a seguito di interventi di manutenzione effettuati nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.955
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	1.837
Totale variazioni	1.837
Valore di fine esercizio	5.792

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente a Euro 1.220.677.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.300	2.150	5.450	5.450
Debiti verso fornitori	1.180.391	29.361	1.209.752	1.209.752
Debiti tributari	8.770	(6.160)	2.610	2.610
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.474	(28)	1.446	1.446
Altri debiti	61.428	(60.009)	1.419	1.419
Totale debiti	1.255.363	(34.686)	1.220.677	1.220.677

La voce "Acconti" si riferisce ad anticipi da ospiti.

La voce "Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i debiti commerciali a breve termine come segue:

Debiti verso fornitori Euro	789.423
Fatture da ricevere Euro	420.329

Totale voce Euro	1.209.752

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/IVA Euro 409
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 715
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 1.486.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" si riferisce ai contributi INPS per Euro 1.445 ed ai contributi Inail per la parte residua. Si tratta di contributi maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" si riferisce a dipendenti c/retribuzioni per Euro 1.419.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non rilevante.

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Impegni: composizione e natura

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si specifica che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	173.343	165.882	7.461
Risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	173.343	165.882	7.461

La voce Ratei passivi comprende:

- oneri relativi al personale dipendente Euro 4.918
- fitti passivi Euro 2.543.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si propone di seguito una suddivisione dei ricavi per tipologia di servizi:

RICAVI	IMPORTO
Ricavi degenza ospiti accreditati (*)	2.229.175
Ricavi degenza ospiti solventi	38.579
Ricavi per trasporto	3.925
Contributi ATS per Rsa	1.767.339
Contributi Comuni per ospiti	37.321
Contributi da Regione per Hospice	841.817
Altri ricavi delle prestazioni	3.806
Ricavi e proventi vari	69.700
Totali	4.991.662

(*) Gli Importi indicati sono al netto degli sconti applicati rispettivamente di Euro 15.950 per ospiti residenti e di Euro 31.197 per contributi da Comuni.

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area geografica della Lombardia.

Costi della produzione

Gli oneri di gestione per le attività istituzionali e connesse ammontano a complessivi Euro 5.049.896 al 31.12.2020.

In particolare i costi per servizi sono pari a Euro 4.607.485 e comprendono, tra gli altri, costi per la gestione globale della Cooperativa per Euro 4.095.000, consulenze mediche per Euro 156.822, costi per utenze (energia elettrica, gas, acqua e telefoniche) per Euro 176.332 e manutenzioni per Euro 45.452.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi attivi bancari per Euro 110. Non vi sono proventi da partecipazioni.

Conversione dei valori in moneta estera

Non sono stati contabilizzati ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico non comprendono imposte correnti, in quanto l'attività svolta è esclusivamente istituzionale e svolta per il perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale; pertanto è soggetta a IRES ai sensi dell'art. 150 DPR 917/86.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione ha adempiuto, ove richiesto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 è pari a 2.

Compensi al revisore legale

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.344
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	6.344

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della Fondazione alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata <<Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi>> ed esteso con la conversione in Legge n. 21/2021 del D.L. n. 183/2020, c.d. <<Decreto Milleproroghe>>, alle assemblee convocate "entro la data di cessazione dello

stato di emergenza da Covid-19 e comunque non oltre il 31 luglio 2021" ed ulteriormente esteso alle associazioni e fondazioni dall'art. 8, comma 4, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.):
Emergenza epidemiologica Covid-19**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS e tutt'oggi in corso, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra fondazione.

Nello specifico, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale nel perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione sta proseguendo ad attuare altresì nel pieno rispetto di quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 (contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) tutte le disposizioni normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili agli ospiti e la tutela del personale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono, in capo alla Fondazione, prodotti derivati di copertura sui finanziamenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2020, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

Soggetto Erogante	Somma incassata
ATS di Bergamo	€ 2.684.980,00
Consorzio Servizi Valcavallina	€ 4.400,00
Comune di Azzano San Paolo	€ 4.400,01
Comune di Ponteranica	€ 11.177,73
Comune di Brusaporto	€ 9.750,00
Comune di Credaro	€ 7.500,00
Comune di Calolziocorte	€ 10.500,00
Comune di Calcinate	€ 1.064,68

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'avanzo di gestione, il *Consiglio di amministrazione* propone di portare a nuovo il disavanzo di gestione pari a Euro 58.287,14.

Altre informazioni

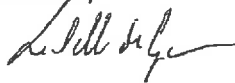
Si precisa infine, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della peculiare attività svolta dalla Fondazione iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, che si renderà necessario procedere con le opportune valutazioni circa le eventuali modifiche statutarie previste dalla predetta Riforma del Terzo Settore nei termini indicati dalla normativa.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Gorlago, 27 luglio 2021

Il Presidente del CdA
(Giovanni Locatelli)



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

**Redatto secondo le
LINEE GUIDA dell'AGENZIA delle Onlus e del Terzo settore**

***(LINEE GUIDA E SCHEMI PER LA REDAZIONE
DEI BILANCI DI ESERCIZIO DEGLI ENTI NON PROFIT)***

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI/ ASSOCIATI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) spese modifica statuto	0	0
2) costi di ricerca e sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.539	11.278
4) spese manutenzioni da ammortizzare	0	0
5) oneri pluriennali	0	0
6) Altre	262.623	13.880
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	274.162	25.158
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	147.261	134.943
3) altri beni	121.939	99.219
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
5) Immobilizzazioni donate	0	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	269.200	234.162
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni	0	0
2) crediti	490	490
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	490	490
3) altri titoli	0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	490	490
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	543.852	259.811

C)ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.081	14.408
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
I TOTALE RIMANENZE	24.081	14.408
II) CREDITI :		
1) verso clienti	431.580	516.035
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	431.580	516.035
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

2) verso altri	254.086	360.004
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	254.086	360.004
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
II TOTALE CREDITI :	685.666	876.039
III ATTIVITA' FINANZIARIE (non Immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	162.393	626.810
2) Assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	1.479	2.365
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	163.872	629.175
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	873.619	1.519.622
D) RATEI E RISCONTI	41.254	7.079
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.458.725	1.786.512

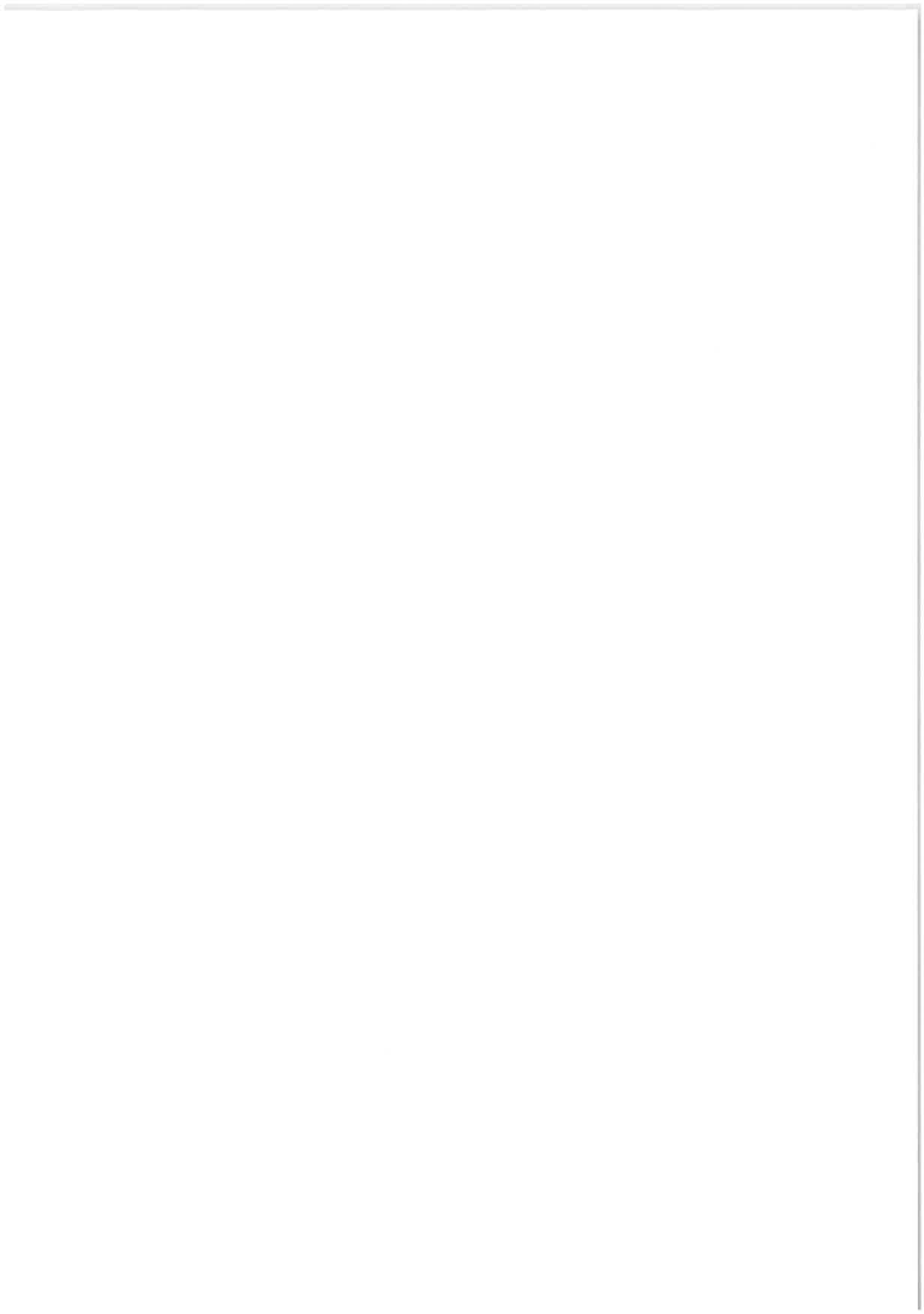
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio libero	46.722	105.008
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-58.287	5.524
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	35.521	29.996
3) Riserve statutarie	0	0
4) Altre riserve	69.488	69.488
II) Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
III) Patrimonio vincolato	0	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	146.722	205.008
B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	78.073	148.843
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.792	3.955
D) DEBITI		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) debiti verso banche	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) debiti verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) acconti	5.450	3.300
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.450	3.300
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) debiti verso fornitori	1.209.752	1.180.391
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.209.752	1.180.391
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) debiti tributari	2.610	8.770
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.610	8.770
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.446	1.474
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.446	1.474
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) altri debiti	1.419	61.428
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.419	61.428
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D TOTALE DEBITI	1.220.677	1.255.363
E) RATEI E RISCONTI	7.461	173.343
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.458.725	1.786.512

RENDICONTO GESTIONALE 2020

ONERI	2020	2019	PROVENTI E RICAVI	2020	2019
1) Oneri da attività tipiche	6.049.896	5.191.504	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	4.991.652	5.196.843
1.1) Acquisti	167.338	179.722	1.1) Da soci e associati	0	0
1.2) Servizi	4.807.465	4.708.026	1.2) Proventi da attività istituzionale	4.821.862	6.193.387
1.3) Godimento beni di terzi	207.204	207.631	1.3) Erogazioni liberali	63.019	1.193
1.4) Personale e prestazioni d'opera	35.680	35.785	1.4) Da 5 per mille	0	0
1.5) Ammortamento e svalazz.	0	38.844	1.5) Altri proventi e ricavi	6.681	2.283
1.6) Oneri diversi di gestione	12.209	26.486			
1.7) Accantonamenti per progetti	0	0			
1.8) Imposte e tasse	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	163	0	4) Proventi finanziari e patrimoniali	110	165
4.1) Da rapporti bancari	163	0	4.1) Da rapporti bancari	110	165
4.2) Da presidi	0	0	4.2) Da altri investimenti finanziari	0	0
4.3) Da Patrimonio edilizio	0	0	4.3) Da Patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Oneri straordinari	0	0	5) Proventi straordinari	0	0
5.1) Da attività finanziaria	0	0	5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da Attività Immobiliari	0	0	5.2) Da Attività Immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	0	0	5.3) Da altre attività	0	0
6) Oneri di supporto generale	0	0			
6.1) Acquisti	0	0			
6.2) Servizi	0	0			
6.3) Godimento beni di terzi	0	0			
6.4) Personale	0	0			
6.5) Ammortamento	0	0			
6.6) Oneri diversi di gestione	0	0			
Totale Oneri	5.050.059	5.191.504	Totale Proventi e ricavi	4.991.772	5.197.028
Risultato gestionale positivo	-	5.524	Risultato gestionale negativo	58.287	-
Totale a pareggio	5.050.059	5.197.028	Totale a pareggio	5.050.059	5.197.028

Il Presidente del Cda (Giovanni Locatelli)



Sant'Andrea Onlus

Via Asperti n. 1 – Gorlago (BG)

Iscritta alla CCIAA di Bergamo – n. Rea 437840 – C.F. 04100570169

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – Regione Lombardia n. 2818

Relazione del Revisore Legale al Bilancio d'Esercizio al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e art. 14 D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Sant'Andrea Onlus"

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile nonché nel rispetto delle indicazioni fornite dalle linee guida e dagli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenza per le Onlus; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie di sintesi relative al bilancio d'esercizio 2020 comparate con quelle dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2020	2019
Immobilizzazioni	543.852	259.811
Attivo circolante	873.619	1.519.622
Ratei e risconti	41.254	7.079
TOTALE ATTIVO	1.458.725	1.786.512

PASSIVO	2020	2019
Patrimonio Netto	146.722	205.008
Fondi Rischi ed Oneri	78.073	148.843
TFR	5.792	3.955
Debiti	1.220.677	1.255.363
Ratei e Risconti	7.461	173.343
TOTALE PASSIVO	1.458.725	1.786.512

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	2020	2019
Ricavi delle Vendite e prestazioni	2.275.485	2.566.681
Altri ricavi e proventi	2.716.177	2.630.162
Proventi fin. e patrimoniali	110	185
TOTALE PROVENTI	4.991.772	5.197.028

ONERI	2020	2019
Costi della Produzione	5.049.896	5.191.504
Oneri fin. e patrimoniali	163	0
Imposte e tasse	0	0
TOTALE ONERI	5.050.059	5.191.504
RISULTATO GESTIONE	-58.287	5.524
Totale a pareggio	4.991.772	5.197.028

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione "Sant'Andrea Onlus", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato di gestione e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ove applicabili e tenuto conto delle peculiarità dell'ente oggetto di revisione. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di Informativa

Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, in cui si indicano gli impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica del Covid-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale ed in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'ente, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori riportano quanto segue:

"L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS e tutt'oggi in corso, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra fondazione.

Nello specifico, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale nel perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione sta proseguendo ad attuare altresì nel pieno rispetto di quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 (contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) tutte le disposizioni normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili agli ospiti e la tutela del personale."

Il giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto, ribadendo tuttavia l'invito agli amministratori a proseguire con l'attuazione di ogni misura di prevenzione nel rispetto delle disposizioni normative, anche regionali, promosse dagli enti competenti.

Maggior Termine approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio la fondazione ha fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata <<Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi>> ed esteso con la conversione in Legge n. 21/2021 del D.L. n. 183/2020, c.d. <<Decreto Milleproroghe>>, alle assemblee convocate "entro la data di cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 e comunque non oltre il 31 luglio 2021" ed ulteriormente esteso alle associazioni e fondazioni dall'art. 8, comma 4, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale e/o del revisore Legale con funzione di sindaco per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nel rispetto e perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo statuto, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della "continuità aziendale" nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ove applicabili e tenuto conto delle peculiarità dell'ente oggetto di revisione ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato, ove possibile, i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito criteri di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito, ove possibile, una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della "continuità aziendale" nel perseguimento dei fini istituzionali dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel perseguimento dei fini istituzionali. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento nel perseguimento dei fini istituzionali;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Informative

In ordine ai principi generali seguiti dall'organo amministrativo nella redazione del progetto di bilancio in esame, si richiama quanto indicato nella nota integrativa:

- il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nei casi previsti dalla legge e facendo comunque riferimento alle linee guida e agli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenzia per le Onlus.
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Fondazione;
- è stato seguito il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo avanzzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio di competenza;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- è stata applicata la deroga all'art. 2426 comma primo, n. 2 c.c. in materia di ammortamenti, introdotto dalla L.126/2020 art. 60 commi 7-bis 7-quinquies, che consente di sospendere il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19. La fondazione ha applicato tale deroga a tutte le immobilizzazioni immateriali e materiali fino al 100%.

Tenuto altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della peculiare iscrizione della fondazione all'Anagrafe Unica delle Onlus, si rinnova l'invito agli amministratori a procedere con le opportune valutazioni circa le eventuali modifiche statutarie previste dalla predetta Riforma del Terzo Settore nei termini indicati dalla normativa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stato effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In relazione alle riunioni del consiglio di amministrazione non ho, sulla base delle informazioni disponibili, rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione e del patrimonio.

Ho acquisito dagli amministratori, dal direttore, e dai consulenti incaricati informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho ulteriori osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'ente, e a tale riguardo, non ho ulteriori osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

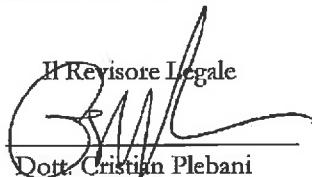
Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il revisore legale propone all'organo amministrativo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la relativa destinazione del risultato di gestione.

Bergamo, 27 luglio 2021

Il Revisore Legale

Dott. Cristian Plebani

